



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2025

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Comunicazioni del Presidente in ordine al controllo successivo di...”	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Interrogazioni ed interpellanze”.	Pag.	04
PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 29.07.2025...”	Pag.	18
PUNTO N. 4 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 5.08.2025...”	Pag.	19
PUNTO N. 5 - “Variazione del programma triennale delle OO.PP. 2025/2027...”	Pag.	21
PUNTO N. 6 - “Approvazione del “Piano delle alienazioni” – DUP – Bilancio...”	Pag.	25
PUNTO N. 7 - “Approvazione modifica ad un articolo del Regolamento comunale...”	Pag.	28
PUNTO N. 8 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale dell’8 luglio 2025”.	Pag.	29
PUNTO N. 9 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 15 luglio 2025”.	Pag.	30
PUNTO N. 10 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 30 luglio 2025”.	Pag.	31

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Buon pomeriggio a tutti. Diamo avvio ai lavori del Consiglio. Segretario, procediamo all'appello cortesemente. Grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Buongiorno. Sono le 15.11. Procedo con l'appello.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina presente; Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena assente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo assente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

26 presenti. La seduta è valida.

Nominiamo gli scrutatori. Guardo ormai il veterano Consigliere Lubian, Consigliere Campanile e Consigliere Andrea Borgato.

PUNTO N. 1 - “Comunicazioni del Presidente in ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa mesi di aprile-maggio-giugno-luglio 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Iniziamo la trattazione del primo punto “Comunicazioni del Presidente in ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa nei mesi di aprile-maggio-giugno-Luglio 2025”. Ormai periodicamente diamo contezza di ciò. Prima di passare la parola al Segretario, che magari voleva dire due cose sul punto, ci tenevo a dire che relativamente ai controlli di regolarità amministrativa dei mesi anzi citati, tutto risulta conforme, con qualche specifica che magari il Segretario voleva un attimo chiarire. Prego.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Il numero di atti conformi è sempre maggiore rispetto al passato e quindi con questo si evidenzia che il controllo successivo di regolarità amministrativa contabile, che è una forma di controllo collaborativo, è utile perché migliora la qualità e la legittimità dell'atto.

Sono state riscontrate solo due lievi difformità su due determine, in cui la difformità consisteva in questo: il responsabile del procedimento coincideva con il responsabile del provvedimento finale. Invece quale misura anticorruzione è previsto che le due responsabilità siano poste in capo a soggetti diversi. Segnalato questo, a volte questo capita perché magari c'è carenza di personale nel momento, in quella specifica fase procedurale.

E' stata fatta la segnalazione e sia la sezione tributi che la sezione lavori pubblici e suolo hanno provveduto ad adottare le disposizioni organizzative necessarie perché sia assicurata la nomina di un responsabile di procedimento e sia seguito il procedimento da un soggetto diverso da chi firma il provvedimento finale. Altro non c'è da segnalare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

PUNTO N. 2 - “Interrogazioni ed interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto “Interrogazioni e interpellanze”. Faccio presente che l’Assessore De Luca non è presente in Aula per una riunione precedentemente accordata con Fondazione Cariparo, per cui non so se arriverà nell’ora a disposizione, ma non credo.

Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buongiorno a tutte e a tutti. Faccio un’interrogazione all’Assessora Bala politiche sociali. Abbiamo appreso dalla stampa dell’uscita del Comune di Rovigo dal sistema di accoglienza e integrazione SAI, e ho ricevuto la risposta all’interrogazione del Presidente Consiglio Comunale, che ringrazio.

Chiedo un chiarimento e un’integrazione. Per quel che riguarda il chiarimento, nelle dichiarazioni rilasciate alla stampa si legge che il Comune potrebbe rientrare nel SAI in qualsiasi momento. Volevamo sapere quali informazioni abbiate in merito anche a nuovi avvisi ministeriali per l’adesione al SAI, perché gli avvisi ministeriali per l’ingresso di nuovi Comuni nella rete sono rarissimi; io stessa ho fatto una ricerca e l’ultimo avviso che sono riuscita a trovare è del 2015.

Invece per quel che riguarda l’approfondimento chiedo questo. E’ chiaro a tutti che l’uscita del Comune dal SAI comporta la perdita di importanti risorse economiche e professionali, lasciando invece la gestione dei richiedenti asilo al solo circuito dei CAS. I CAS sappiamo che sono i centri di accoglienza straordinaria, e quindi nascono come risposta emergenziale, non ordinaria, ma sappiamo anche che rappresentano la parte preponderante del sistema di accoglienza, con evidenze importanti in termini di integrazione, quindi anche di minore capacità di governo del fenomeno.

Siccome credo sia evidente che per tutelare l’interesse di tutte le cittadine e i cittadini della città, il Comune di Rovigo non si possa limitare a interventi reattivi, e che sia invece necessario costruire una strategia di inclusione e di integrazione, di prevenzione di più ampio respiro e a medio e lungo termine, chiedo di conoscere quali azioni di prevenzione e di inclusione il Comune intenda attivare, e anche di essere aggiornati in merito alla quantità di mediatori culturali in capo al Comune o presenti sul territorio e nelle scuole. Questo anche con riferimento alla risposta che ha dato in merito alla prossima apertura del carcere minorile, dicendo che l’Amministrazione si riserva di prevedere azioni specifiche in base alle necessità che dovessero emergere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore prego.

BALA NADJA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Ringrazio la Consigliera. Per quanto riguarda gli avvisi da parte del sistema centrale, specifico che ovviamente il sistema centrale fa pochi avvisi, però nulla toglie, come succede anche con sei minori, che su richiesta di un’Amministrazione Comunale venga di proposito poi attivato. Quindi come è stato detto, se poi ci sarà la volontà di riprendere il SAI, non è così complesso come sembra effettivamente dal sistema centrale. Basta semplicemente, come dicevo, mandare una richiesta di disponibilità e viene poi attivato tranquillamente il servizio. Quindi su questo le rispondo in tal senso.

Per quanto riguarda il fatto, lei descriveva il CAS, giustamente la distinzione tra un CAS e un SAI è effettivamente così. Però non è che le famiglie che finora c'erano nel SAI vengono abbandonate a loro stesse. I servizi, in particolar modo chi si occupa dell’area progetti del Comune di Rovigo, sta già cercando ovviamente per quelle famiglie, per quei nuclei o per quelle persone singole che si trovavano nel territorio con scadenza al 31.12 del progetto SAI, stanno già cercando e nei casi in cui serva proseguire con il progetto SAI, sta cercando ovviamente delle interlocuzioni con altri SAI.

Proprio per questo motivo la prossima settimana una nostra referente del Comune di Rovigo sarà a Roma, proprio per cercare la collaborazione degli altri SAI, in maniera da non lasciare queste persone a loro stesse. Non è assolutamente nostra intenzione lasciare in strada nessuno e ovviamente per i nuclei che si sono già ovviamente integrati, alcuni di questi nuclei sono ben sistemati e integrati, quindi hanno già anche un'occupazione e tutto; se da parte loro c'è la volontà di rimanere nel territorio, verranno supportati ovviamente per rimanere nel territorio. Quindi quelle persone, uomini, donne e bambini, che si trovavano nel territorio con il progetto SAI, ovviamente verranno seguiti o per intraprendere un altro SAI, un altro percorso in caso ci siano delle fragilità importanti, altrimenti se si sono già un po' ristabiliti, a quel punto saranno tranquillamente supportati da questa Amministrazione.

Poi mi chiedeva anche del carcere minorile. Per quanto riguarda l'IPM, l'Istituto Penitenziario Minorile, il Comune di Rovigo sta collaborando attivamente con il Ministero e non solo con il Ministero, perché abbiamo già avviato delle interlocuzioni con delle Associazioni locali che hanno dato la propria disponibilità nel voler supportare l'Amministrazione all'interno, infatti a breve riceveranno alcune Associazioni, quelle più attive in tal senso l'invito ad un tavolo, un tavolo permanente proprio sugli Istituti penitenziari, dove in questo tavolo saranno in realtà coinvolti non solo l'IPM, ma anche l'Istituto penitenziario maggiore. Con quale obiettivo? Con l'obiettivo ovviamente di continuare a supportare, fare in modo che questi ragazzi, questi giovani, quando escono poi eventualmente dall'Istituto penitenziario o mentre sono lì, possano ovviamente essere rieducati non solo con le metodiche tipiche di un Istituto penitenziario minorile, ma anche con educatori. Per esempio abbiamo delle psicologhe, un'Associazione di psicologhe che si è resa disponibile ad aiutare l'Amministrazione gratuitamente; abbiamo la Croce Rossa che si è resa disponibile e tante altre Associazioni, anche sportive a proposito, visto che ho il Vice Sindaco Assessore allo sport, anche Associazioni sportive che vogliono assolutamente, non solo per il carcere minore IPM, ma anche per il carcere maggiore, dare la propria disponibilità.

Quindi ovviamente stiamo lavorando dietro le quinte, ma stiamo lavorando e a breve faremo anche una conferenza stampa proprio con la referente del nord-est di tutti gli Istituti penitenziari minorili. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consiglieria.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Al di là del carcere minorile, la Società in cui viviamo oggi è Melting Pot, quindi credo che sarebbe un bel segnale per la città, e un bell'impegno per questa Amministrazione istituire anche un tavolo per l'integrazione, quindi trovare delle politiche di mediazione culturale e di gestione di tutta la cittadinanza, al fine di preservare la sicurezza e garantire davvero un buon vivere nella nostra città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, i signori Assessori e Assessore, colleghi e colleghe in aula. Ho un'unica interrogazione che vorrei presentare all'attenzione della signora Sindaco.

Premetto, Sindaco, che ho apprezzato la comunicazione social con la quale ha voluto rendere alcuni chiarimenti in merito alla vicenda riguardante una famiglia extracomunitaria ospitata in una struttura ricettiva della città, anche per una corretta informazione rispetto ad un servizio televisivo nazionale che non sarebbe stato rispettoso sullo svolgimento dei fatti.

Nel suo aggiornamento ha potuto specificare che il Comune ha erogato un contributo economico per tre mesi dicembre 2024, gennaio e febbraio 2025, a sostegno della famiglia, senza instaurare

alcun rapporto contrattuale diretto con la struttura ricettiva e che, al termine di tale periodo, l'Amministrazione non avrebbe assunto alcun impegno ulteriore. Ciò anche in virtù del fatto che alla famiglia medesima il Comune avrebbe avanzato quattro proposte di abitazione alternative, tutte rifiutate. Non solo, poi ha affermato, senza essere meno grave questo del rifiuto precedente, che sarebbero state prospettate opportunità lavorative per il capofamiglia senza che siano minimamente valutate e accolte.

Considerato che la chiarezza e la trasparenza in merito alle azioni intraprese dall'Amministrazione sono fondamentali per consentire al Consiglio Comunale di svolgere appieno il proprio ruolo di indirizzo e di controllo, e la vicenda che ha avuto un'ampia risonanza pubblica chiede quindi risposte puntuali e documentate, le chiedo se è possibile, signora Sindaco, di sapere: quali siano nello specifico le quattro proposte abitative avanzate dal Comune alla famiglia e per quali motivazioni esse sarebbero state rifiutate; quali opportunità lavorative sono state concretamente messe a disposizione del capofamiglia; con quali modalità e per quali ragioni non siano state accettate; e poi se l'Amministrazione intende intraprendere ulteriori iniziative con i servizi sociali per tentare di chiudere positivamente questa vicenda, anche considerando che nel nucleo familiare sono presenti tre minori. La ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. Ringrazio il Consigliere Borgato per la richiesta, alla quale poi chiederò all'Assessore Bala di integrare la mia risposta perché ha proprio tutta la specificazione di quelle che sono le proposte abitative che sono state fatte alla famiglia.

Voglio dire che mi sono sentita di dover fare quel chiarimento alla cittadinanza, perché in alcuni programmi televisivi era uscita la responsabilità del Comune in merito al mancato pagamento del seguito della permanenza di questa famiglia che è stata accolta dal gestore di questa struttura ricettiva e quindi da un punto di vista giuridico abbiamo scandagliato la situazione, la stiamo ulteriormente analizzando insieme alla nostra Avvocatura Civica, noi non abbiamo instaurato un rapporto diretto di locazione con la struttura ricettiva, e pertanto riteniamo che tutto quello che abbiamo fatto e che stiamo ancora facendo, perché non abbiamo abbandonato la questione, sia stato fatto proprio anche nell'interesse della struttura ricettiva.

Quindi rigettiamo il fatto che ce ne siamo lavati le mani, perché da quello che viene trasmesso in alcune programmi sembra che queste persone, questa famiglia, sia stata collocata lì; dopodiché dopo tre mesi, quattro, sia stato detto da parte del Comune "Basta. Siccome questo non vuole - questo mi riferisco al capofamiglia, è lui l'interlocutore con i nostri servizi sociali rispetto a questa questione - siccome il capofamiglia non intende andare a lavorare, non intende accettare altre situazioni, resta lì che noi ce ne freghiamo". Non è così. Prova ne è che le proposte che abbiamo fatto di locazione, appunto come dicevo sono quattro, poi l'Assessore Bala specificherà dove sono state fatte le proposte.

E' chiaro che abbiamo tantissime altre situazioni di disagio, tantissime altre famiglie, ma anche persone singole che hanno disagi di tipo abitativo e che vengono continuamente dai servizi sociali, ma anche dal Sindaco, dagli Assessori, a chiedere aiuto. Siamo un po' anche da questo punto di vista posso dirlo a volte stalkerizzato, ma ci rendiamo conto che, quando una persona non ha una casa e non sa dove andare, oppure ha accettato anche soluzioni alternative che non sono sicuramente un hotel di lusso, probabilmente qualche disagio viene vissuto e poi la richiesta, la responsabilità ricade sempre nel Comune.

Qui ci sono tre minori. Ci siamo fatti carico di questo disagio. E' stata individuata questa struttura. Gli iter sono stati fatti con tutta la regolarità del caso insieme all'Ambito 18, insieme ai servizi sociali. Dopodiché chi ha accolto questa famiglia, ma l'ha accolta perché era nella sua libertà accettare o meno di accoglierla, questo non significa che questo signore che gestisce la struttura

ricettiva abbia la responsabilità del fatto che questi non se ne vadano. Assolutamente no. E' sicuramente vittima anche lui di questa situazione. Noi ci siamo attivati; ci siamo attivati con i servizi sociali in maniera importante. Abbiamo trovato quattro soluzioni e vi garantisco che sono tutte soluzioni che magari è chiaro, a nessuno di noi farebbe piacere andare a finire in una struttura dove magari non ci sono camere singole, non ci sono situazioni che ci mettono in una situazione di..., però quando c'è un disagio abitativo purtroppo non si può pensare che le persone vengano mantenute in albergo o in strutture che costano 90 euro al giorno anche al Comune.

Quindi abbiamo fatto di tutto. Abbiamo proposto a questo signore dei lavori anche a tempo indeterminato. La risposta è sempre stata no. A fronte di tutto questo, siccome le risorse che i servizi sociali mettono a disposizione, sono risorse che vanno erogate con dei criteri, e ripeto, non c'è solo questa famiglia, ce ne sono tanti di minori, ci sono tante situazioni di difficoltà, senza contare quelle che in maniera improvvisa ci giungono da gestire e abbiamo la difficoltà di collocare. Quindi c'è veramente un lavoro sempre più importante da questo punto di vista. Ci siamo sentiti e il gestore sapeva che il nostro non poteva essere un contributo, ripeto, dato comunque alla famiglia, non poteva essere un contributo a tempo indeterminato, abbiamo dovuto smettere l'erogazione di questo contributo.

Abbiamo comunque messo in condizione la famiglia di fare richiesta di case per l'emergenza abitativa. C'è una graduatoria. Pare che la famiglia abbia diritto all'accesso a questo tipo di beneficio e ci auguriamo che al più presto la cosa possa essere risolta.

La richiesta, da quello che capisco, ma lo capisco anch'io dai media, perché questo signore non è mai venuto personalmente a parlare con me o con l'Assessore a chiedere che sia pagata la struttura ricettiva; capisco che il gestore vorrebbe che il Comune pagasse la struttura ricettiva. Noi non possiamo pagare direttamente alcun Ente economico, noi lo facciamo sempre tramite le famiglie che sono bisognose di questo contributo, così come abbiamo fatto in questo caso, e riteniamo che, giunti a questo punto, il signore che ha questa attività ha accolto praticamente un cliente, un cliente bisognoso, al quale noi abbiamo dato assolutamente supporto, e riteniamo che la dinamica sia una dinamica come tante purtroppo di morosità tra privati, che deve essere risolta all'interno delle regole del Codice Civile, e quindi rispetto a questo non ci stiamo lavando le mani affidando alla giustizia la cosa, però stiamo sicuramente sottolineando che per quanto ci riguarda da un punto di vista giuridico non abbiamo alcun vincolo con la struttura ricettiva e oltretutto non ci è neanche mai stata fatta una richiesta, che poi non potremmo neanche percorrere. Assessore Bala, se può

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

BALA NADJA – Assessore:

Grazie. Mi permetto di aggiungere un'ulteriore informazione. Innanzitutto la famiglia era stata informata che dal 1° aprile l'Amministrazione Comunale non avrebbe più sostenuto a livello economico questa famiglia, proprio per quello che diceva il Sindaco, per le numerose proposte fatte e non accettate.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Scusa Bala, la famiglia o la struttura?

BALA NADJA – Assessore:

No no. Infatti aggiungo, per correttezza gli assistenti sociali, oltre ad informare la famiglia che non ci sarebbero stati ulteriori contributi nei loro confronti, per correttezza ha informato anche il B&B. Per quale motivo? Per fare in modo che le due parti, innanzitutto fossero consce che il Comune non avrebbe più contribuito, ma in più che si mettessero eventualmente d'accordo anche sul continuare o meno l'ospitalità.

Per rispondere invece alle sue domande, le elenco proprio le proposte abitative: ospitalità solo madre e figli presso la Casa a Colori di Padova, questo a partire dal 27 gennaio, quindi c'era la disponibilità già dal 27 gennaio; ospitalità madre e figlio alla Casa Famiglia di San Cassiano a Crespino 02.2025, questa è una disponibilità di febbraio; invece ospitalità presso un appartamento con ovviamente un prezzo agevolato presso sempre San Cassiano. A seguito del rifiuto della famiglia di questa ultima, anzi penultima disponibilità da parte del Comune, hanno rifiutato, e il giorno dopo, due giorni dopo, un'altra famiglia molto bisognosa con quattro bambini ovviamente ha accettato, sono ancora lì perché è un vero e proprio appartamento con giardino; sono ovviamente a prezzi agevolati. Ripeto, qui sono tre minori, dall'altra parte sono quattro minori, ma l'appartamento è anche grande. Quindi l'altra famiglia ha ringraziato del fatto che loro avessero rifiutato.

E poi invece in ultimo abbiamo attivato lo Sportello Abitare, che è un servizio proprio del Comune di Rovigo, che ha proposto alcuni appartamenti dove ovviamente bisognava contribuire anche a livello economico, però sempre a prezzi agevolati, quindi parliamo di appartamenti a 200-250 euro, massimo 300 euro. Perché? Perché lo Sportello Abitare ha dei rapporti con dei privati che cercano di supportare ovviamente le famiglie in difficoltà, parlando ovviamente con contratti inferiori ad un anno.

Per quanto riguarda invece le opportunità lavorative, noi abbiamo chiesto praticamente supporto a Veneto Lavoro, il Centro per l'Impiego, che ci ha mandato una lista completa di tutte le offerte di lavoro di tutta la Provincia, compreso del Comune di Rovigo. Noi abbiamo stampata anche, non solo mandata, stampata proprio tutta la carta, cioè tutte le disponibilità, dati ovviamente al capofamiglia, quel giorno è venuta anche la moglie. Le dico francamente, lei prima ha chiesto perché hanno rifiutato, la moglie mi ha detto che lei fino a mezzogiorno non vuole lavorare, quindi praticamente un part-time a due ore cercava e voleva; il marito fa giardinaggio con una Partita IVA. Le assistenti sociali hanno provato a fargli capire che attualmente è moroso con INPS e moroso con tutti gli Enti, a cui lui in realtà le tasse dovrebbe pagarle, non le sta pagando e quindi gli ha suggerito di chiudere la Partita IVA e accettare un'opportunità lavorativa, tra queste a tempo indeterminato tra cui fabbriche, tra cui imprese edili. Insomma le opportunità erano veramente tante e adatte anche a chiunque. C'erano mestieri per donne e anche per uomini. Loro non sono intenzionati.

Un caso del genere nel Comune di Rovigo, ci hanno riferito gli assistenti sociali, non accadeva da più di dieci anni, cioè una famiglia che non vuole, e in faccia ci ha detto che non vuole lavorare, che voleva la casa del Comune. Quindi queste opportunità residenziali abitative sono state rifiutate perché loro da lì non si spostano finché non riceveranno la casa del Comune o di ATER. E a proposito di questo, come diceva prima il Sindaco, sono rientrati dell'emergenza abitativa ed entro il 31-12 - auspichiamo prima - ovviamente lasceranno l'immobile. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Abbiamo sfornato un po' i tempi però penso fosse importante, visto che è un caso di attualità darne contezza in Consiglio e dare la possibilità di una risposta completa. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io ringrazio perché c'è stata molta precisione rispetto a quello che era stato detto e quindi mi ritengo sufficientemente soddisfatto.

Sulla graduatoria delle case però mi pare che fosse stata chiusa, c'è già quella definitiva, quindi loro non avranno la casa quest'anno. Ce l'avranno eventualmente il prossimo anno. Quindi potranno rientrare, anche se la graduatoria è già definita quella che c'è.

BALA NADJA – Assessore:

No no, lei sta confondendo forse quello dell'anno scorso. Quello di quest'anno dell'emergenza abitativa, noi gli abbiamo praticamente fatto fare la domanda in data 22 aprile e poi protocollata con quella definitiva il 31 luglio.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buongiorno a tutti e grazie. Io ho un'interrogazione che vorrei fare all'Assessore Denti e all'Assessore Rizzato, e poi due interrogazioni che derivano da segnalazioni dei cittadini. La prima è questa. Volevo sapere a che punto siamo, abbiamo un po' lasciato l'informativa ai mesi precedenti, con il progetto di riqualificazione di Parco Langer, e questa è la prima.

La seconda invece è una segnalazione di cittadini, gli abitanti di Corso del Popolo che segnalano che dalle 15 in poi Corso del Popolo, nell'area pedonale che va da Bar Venezie fino alla rotatoria di San Bortolo, diventa una sorta di pista da competizione automobilistica, perché le auto sfrecciano con una velocità elevatissima, con rischio anche di incolumità di pedoni e ciclisti. E quindi veniamo sollecitati a richiedere all'Amministrazione cosa intende fare per far rispettare il limite che dovrebbe essere di 30 chilometri all'ora. Questa era la prima segnalazione.

L'altra segnalazione invece è una segnalazione che è stata avanzata da qualche cittadino e che ha avuto anche un riscontro nei social, che era quella del tema dell'attività di derattizzazione che viene svolta dall'Amministrazione. In effetti io ho fatto un controllo negli uffici. Abbiamo visto che la nuova convenzione che è stata firmata per l'anno 2025 prevede tutta una serie di passaggi del tutto coerente con quelli degli anni precedenti. Quindi nulla da dire da quel punto di vista lì. Però gli interventi derattizzazione hanno un significato e sono efficaci solo se vengono accompagnati da un continuo monitoraggio sull'evoluzione dell'infestazione e quindi, in base alle lamentele che sono pervenute, quello che intendiamo chiedere è se dai monitoraggi che la ditta dovrebbe fare risulti un aumento del numero di esche mangiate, i roditori presenti, e chiedere soprattutto quale attività svolge il comune per monitorare l'efficacia degli interventi svolti dalla ditta appaltatrice. Questo lo dico perché? Perché da un passaggio fatto da una cittadina in Piazza Garibaldi, ha visto una postazione di derattizzazione, dove l'ultimo controllo annotato dalla ditta sul cartellino risale a marzo 2025. Siccome i controlli e gli interventi dovrebbero essere fatti nove durante l'anno, riesce difficile immaginare che da qui alla fine dell'anno sia possibile completare questo numero di attività di controllo. Quindi chiedevo appunto al Comune se fa un'attività di verifica su come viene svolta questa attività e, se intende farla, che tipo di iniziative ha in tal senso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Denti.

DENTI ANDREA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Grazie Consigliere di queste richieste. Parco Langer è stato recintato dal Demanio in questo momento, quindi è inaccessibile. Il Demanio ha voluto mettere in sicurezza per fare in modo che le persone non entrino e possono quindi creare danni o danni loro stessi quelli che entrano. Quindi mi raccomando con la cittadinanza che Parco Langer è inaccessibile. Se dovessero essere dei buchi sulla rete, comunque non si può entrare perché deve essere messo in sicurezza e il Demanio assolutamente non vuole che nessuno entri. E ovviamente anche il Comune di riflesso preme perché rimanga inaccessibile.

Per quanto riguarda la bonifica, sono sempre in corso questi lavori per cercare di capire in modo definitivo a quanto ammonta la bonifica; secondo le prime stime è confermato l'importo che diceva anche il Sindaco nei Consigli Comunali presidenti: la bonifica costerà un milione di euro.

Quindi la volontà del Comune è proseguire sul progetto di Parco Langer, quindi Parco Langer verrà terminato, come iniziato dalla precedente Amministrazione, e i fondi verranno trovati presumibilmente con la Fondazione Cassa di Risparmio che tiene molto anche lei a questo progetto e quindi ci dà una mano nel portare a compimento. Su Parco Langer è lo stato di fatto al momento. Sulla derattizzazione, Consigliere, mi trova impreparato. Non ho idea se ci sia un monitoraggio. Mi informerò dall'ufficio ambiente perché sinceramente non conosco questa. Sei dice che la procedura è stata seguita correttamente, immagino che poi l'ufficio si sia comportato in modo corretto, però non ho contezza del monitoraggio, quindi mi informerò e le faccio dare risposta scritta, se mi permette. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Buongiorno a tutti. Grazie alla Consigliera per l'interrogazione. Se ho capito bene, Consigliera, siamo nella parte del Corso del Popolo che va verso Via Carducci. Io la ringrazio. Faremo dei controlli negli orari che lei ha segnalato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mi pare non ci siano altre richieste. Prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Allora dall'Assessore Aretusini attendo per iscritto l'esito delle verifiche, magari quali sarebbero eventualmente, nell'ipotesi in cui fossero verificate queste situazioni, il tipo di accorgimenti che si intende porre in essere.

Per quanto riguarda invece le risposte che mi ha dato l'Assessore Denti, io ho detto la procedura, nel senso che è stato fatto con determina l'affidamento del servizio di disinfestazione in generale, non solo dei ratti, e va tutto bene. Intendevo dire però che lì sono previsti una serie di interventi e quindi la regolarità della procedura non si discute. Volevo proprio capire invece se poi l'Ente, il Comune, fa anche delle verifiche sull'operato della ditta in questo senso. Quindi aspetto magari risposta scritta.

Invece per quanto riguarda Parco Langer, francamente non ho capito perché io ho visto che nell'Albo Pretorio è stata pubblicata una determina, la 2827 dell'11 agosto 2025, dove sostanzialmente si affida un campionamento e analisi in contraddittorio di ARPAV, come previsto dalla determina 2119 del 13 giugno 2025, e si prevede anche una spesa per questo tipo di attività di verifica per 2.925,46 euro. Quindi da quello che io vedo così, da quello che mi risulta guardando l'Albo, sarebbe ancora in corso questa verifica, per cui in base a cosa lei mi dice che l'importo per la bonifica è già determinato ed è quello che era stato anticipato dal Sindaco nei precedenti? Questo se per piacere me lo può chiarire per iscritto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Sì esatto, eventualmente ci sarà una specifica. Intanto proseguiamo.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Va bene, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

La mia interpellanza è rivolta all'Assessore ai servizi informativi. Premesso che il sito istituzionale del Comune rappresenta non solo uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, accesso alle informazioni e partecipazione dei cittadini, ma costituisce anche il biglietto da visita dell'Amministrazione, è pertanto indispensabile che le informazioni pubblicate siano complete, aggiornate e facilmente accessibili. Segnalo una serie di persistenti criticità e non conformità nella gestione dei contenuti del portale comunale, già oggetto di precedenti rilievi da parte nostra e tuttora irrisolti: mancata pubblicazione del PAESC, piano di azione per l'energia sostenibile e il clima: non risulta pubblicato sul sito istituzionale il testo integrale del PAESC approvato dal Consiglio Comunale nel gennaio 2024. Attualmente è presente unicamente un comunicato stampa nella sezione "Novità notizie", ma manca sia il documento completo, sia la scheda delle azioni previste. Si evidenzia che il PAESC rappresenta uno strumento di pianificazione obbligatorio e un requisito essenziale per l'accesso a finanziamenti europei e regionali.

Seconda cosa: composizione incompleta degli Organi consiliari. Nella sezione dedicata al Consiglio Comunale risultano elencati 31 Consiglieri, ma l'elenco non appare aggiornato. In particolare il Consigliere dimissionario Edoardo Gaffeo è stato correttamente rimosso, ma a distanza di oltre sei mesi non compare il nominativo del Consigliere subentrato, né nella composizione del Consiglio, né nella 3^a Commissione Consiliare.

Terzo elemento: scarsa chiarezza nella struttura organizzativa. Nella sezione "Esplora Amministrazione" non è presente una voce specifica per i settori del Comune, come avviene normalmente in altri siti istituzionali. Si trova invece la voce "Aree amministrative" dove ad esempio il settore ambiente risulta inserito come sottosezione dei lavori pubblici. Una tale organizzazione dei contenuti risulta poco intuitiva e rende difficile per il cittadino individuare le informazioni cercate, oltre a rappresentare una classificazione impropria rispetto alla reale articolazione interna dell'Ente.

Considerato che più volte è stato sollecitata una revisione complessiva del sito istituzionale al fine di migliorarne l'efficacia, l'accessibilità e la coerenza informativa, ad oggi non si riscontrano significativi miglioramenti, mentre persistono errori, omissioni e un'impostazione generale poco funzionale che rischia di compromettere l'immagine dell'Ente e di ostacolare il diritto dei cittadini alla piena informazione.

Si chiede quindi all'Assessore competente per quali motivi non sia ancora stato pubblicato sul sito il testo completo del PAESC, ha approvato nel gennaio 2024, e se ne sia prevista la prossima pubblicazione. Specifico che il PAESC esisteva nella precedente versione del sito. Non esiste più nella nuova versione; quando sarà aggiornata la composizione del Consiglio Comunale e delle Commissioni con l'inserimento del Consigliere subentrato; se si intende riorganizzare la struttura del sito rendendo più chiara e coerente la classificazione delle aree amministrative, in particolare per il settore ambiente; se siano in programma interventi strutturali per rendere il sito istituzionale più trasparente, accessibile e aggiornato, in linea con i principi di buona amministrazione e con la normativa sulla trasparenza.

Grazie. Richiedo risposta scritta anche. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Le risponde per iscritto l'Assessore competente. Consiglieria Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Buonasera a tutte e a tutti i presenti. Io ho un'interrogazione per l'Assessora Bala. Mi rendo conto che la mia sembra un'ossessione. Le assicuro non è nei suoi confronti ma nei confronti della causa, quindi sono a chiederle a fronte dell'Assemblea che c'è stata il 10 giugno rispetto alle nomine all'interno della Commissione Pari Opportunità, se ci sa indicare quando verrà portato all'interno del

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 11 Settembre 2025

Consiglio Comunale il voto per la nomina dei Consiglieri e delle Consigliere di maggioranza e di minoranza.

Inoltre riesce a confermarmi che in data 27 giugno c'è stata una modifica del Regolamento? Se può darmi delucidazioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

BALA NADJA – Assessore:

Ci mancherebbe, assolutamente ringrazio la Consiglieria. Per quanto riguarda la votazione in Consiglio Comunale, io spero già dal prossimo Consiglio, se ovviamente l'ordine del giorno lo permette, anche perché in questo modo poi verso ottobre possiamo effettivamente iniziare a fare i lavori e iniziare un percorso con tutto il gruppo che si è costituito.

Per quanto riguarda la modifica al Regolamento, dicevo anche l'ultima volta sarebbe stata un'intenzione procedere. C'è una bozza, però nel frattempo, essendosi già insediato un gruppo, a questo punto la modifica del Regolamento sarà eventualmente rivalutata da tutti i presenti per capire se effettivamente ci sono ulteriori consigli, ulteriori modifiche che possono essere sentite da parte di partecipanti. Quindi allo stato attuale assolutamente non c'è stata nessuna modifica e al più presto verremo ovviamente per la nomina dei Consiglieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Tengo a precisare che non appena la delibera sarà pronta e sarà possibile portarla in Consiglio sicuramente, come ogni punto, sarà mia cura portarlo nel più breve tempo possibile. Consiglieria prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Mi ritengo soddisfatta dalla risposta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Sarò brevissimo. La mia interrogazione verteva su alcune segnalazioni di cittadini che ho visto rispetto ai marciapiedi e allo stato di Via Sacro Cuore, quindi un'interrogazione credo che vada rivolta all'Assessore Rizzato, che ci aggiornerà eventualmente sul piano, sul calendario degli interventi e su quando verrà affrontata questa tematica.

Ne approfitto invece per ringraziarlo per la risposta celere che è arrivata rispetto a una nostra interrogazione sulla rotatoria e sui cantieri di Via Martiri di Belfiore, perché è una risposta che è arrivata celermente quando altre interrogazioni finiscono come i messaggi in bottiglia e non si sa bene quando poi arriva risposta. In questo caso invece siamo stati in tempi molto celeri e per quello ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Assessore prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Buon pomeriggio a tutti. Ringrazio il Consigliere Crivellari. Non ho capito: il problema relativo al marciapiede è su Via Sacro Cuore?

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Esatto, sì.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

In che punto di Via Sacro Cuore?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Venivano segnalati praticamente lungo la via, poi si parlava anche della parte verso Piazza Tien An Men in realtà dei problemi relativi ai marciapiedi. Comunque è una segnalazione generale.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Magari può presentarla anche per iscritto con del materiale fotografico, così possiamo prendere atto come ufficio suolo.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Se lo ritiene opportuno, possiamo produrre anche del materiale.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Sì, grazie mille.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi Consigliere siamo a posto. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Buon pomeriggio tutti. Volevo integrare un'interpellanza, quella che ho fatto anch'io su Corte Vignazza con elementi nuovi e fare un riassunto un po' della situazione e fare anche una proposta in merito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Scusi consigliere, non si è capito.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Volevo integrare un'interpellanza che ho già fatto su Corte Vignazza con elementi nuovi e fare anche una richiesta, una proposta. Partendo appunto che è partito con l'oggetto Prince a novembre, che è un progetto d'urgenza tramite il Distretto Ambito 1, a Bologna ad esempio è entro 74 ore che entra il Prince per l'urgenza che c'è, perché di solito succede di venerdì o di sabato in piena emergenza che gli uffici sono chiusi e quindi ci si rivolge a questo progetto d'ambito, che sopperisce magari quindi a una indisponibilità proprio fisica dell'ufficio comunale. Dopodiché si entra in carico nei servizi sociali. E così è successo che per dieci giorni il Prince, poi in maniera diretta o indiretta era a carico dei servizi sociali del Comune, e gli ultimi 30 giorni è tornato al Prince. Questo almeno dagli elementi che io ho acquisito.

Qui abbiamo un problema anche di tutelare l'imprenditoria, che ha fatto un legittimo affidamento, perché mi arriva il progetto d'ambito, poi c'è il Comune che in maniera diretta o indiretta mi corrisponde la somma, è chiaro che io guardo non di certo la famiglia.

Allora io propongo, siccome c'è questa famiglia che risulta, anche in spazi contenuti, che ci sono anche tre minori, e visto che c'è anche una causa che, non è stato dato il problema di urgenza, malgrado che ci sono sentenze per casi analoghi, io ho la sentenza del Tribunale di Bologna che invece è stata data, quindi anche lì, nell'ambito della sua facoltà, il Giudice interpreta anche in maniera diversa gli stessi casi, le stesse situazioni. Dico io: ma possiamo attivare gli assistenti sociali per capire se questi tre ragazzi possono vivere in questi 20 metri quadri o comunque in uno

spazio ridotto? Perché secondo me questa è un po' la criticità della situazione, perché se noi stabiliamo che questi ragazzi, questi minori, non possono stare lì a lungo termine come lo sono da tempo, e se gli troviamo la custodia genitoriale, a questo punto diamo mano sia per la causa che c'è, e sia obblighiamo la famiglia a trovarsi un'altra sistemazione, cioè dobbiamo pur trovare un modo perché non possiamo dire "Questa cosa non ci riguarda", perché se non riguarda noi, riguarda ancora meno la ditta che fa un servizio, che ha fatto un legittimo affidamento perché si è dato il progetto Prince e poi il Comune ha in carico la famiglia ai servizi sociali, quindi in maniera o diretta o indiretta ha pagato, e gli ultimi 30 giorni è tornato il Prince. Dobbiamo cercare di risolvere questa situazione, non possiamo dire che non è assolutamente cosa che ci riguarda. Mandiamo i servizi sociali, vediamo se ci sono le condizioni perché tre minori possono vivere in quelle condizioni, perché se non ci sono, a questo punto anche la famiglia deve prendere adito che, visto che il Comune ha dato più alloggi, più possibilità, se vuole tenersi anche i figli deve dire "Guardate, io accetto questa locazione temporanea, dove ci sono degli spazi idonei per poter vivere con la famiglia". E questa è la prima che vi faccio.

La seconda per il decoro, avevo già chiesto tempo fa all'Assessore Rizzato una ricognizione di tutto il porfido, perché veramente girando per il centro, per le vie, o mancano i cubi di porfido, o sono messi male. In più parti c'è un dissesto. Allora, visto che c'è anche questo avanzo di bilancio, volevo capire se era stata fatta intanto questa ricognizione che ho chiesto ancora circa 40 giorni fa e quindi cercare di dare un ordine al porfido, quindi cercare che il centro storico si presenti come deve essere.

Un'altra cosa, Ecoambiente. Ci sono stati in effetti dei miglioramenti per quanto riguarda, però non siamo ancora arrivati al top. A mio avviso non dobbiamo pagare di più, ma pretendere di più. Sto ancora aspettando la risposta all'interpellanza che chiedevo se veniva organizzato dal Comune un servizio di controllo e di verifica affinché fargli le contestazioni, perché prima di chiedere di più, tu mi devi dare un servizio congruo e regolare che io ti pago. Ho finito. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Per la prima questione, la parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Ritornando alla questione della famiglia extracomunitaria che occupa, che poi non sarebbe neanche un'occupazione, è una morosità, perché chi occupa, occupa perché, in assenza dei proprietari, va e si impossessa di una casa. Non siamo in questa situazione qua.

Voglio sottolineare una cosa, che il gestore di questa struttura ricettiva non ha fatto della beneficenza. Adesso si trova in una situazione di difficoltà, ma sottolineo che non ha fatto della beneficenza. Ha esercitato il suo lavoro di albergatore, gestore di questa struttura e ha accettato che questa famiglia andasse a dimorare lì, non gratuitamente ma giustamente a pagamento, perché questo è il suo lavoro.

Quindi se la richiesta è quella di capire se noi potremo intervenire economicamente a sanare questa cosa, dico quello che ho ripetutamente detto ieri ai microfoni di "Fuori dal coro" che sono venuti qua: noi non siamo nelle condizioni di poter elargire dei soldi a delle strutture economiche tout-court; lo facciamo alle famiglie, ripeto, che hanno bisogno. Purtroppo mi sento di dire che ci sono tantissimi altri probabilmente commercianti della nostra città che hanno dei problemi di tipo economico, magari con delle insolvenze e non vengono certo a chiederli al Comune. E' chiaro che questo gestore ha dato la propria disponibilità per la sua attività economica. Adesso la situazione è quella che dicevo, non voglio ripetere che di fronte a questa situazione non siamo più in grado di intervenire economicamente, che abbiamo fatto tutto quello che si poteva, proponendo lavoro, proponendo alternative anche alla famiglia per essere locata in un posto diverso. Le risposte sono sempre state "No". E' una diatriba rispetto alla quale da un punto di vista proprio giuridico noi non siamo tenuti a corrispondere.

Quindi io capisco. Ripeto, trovo alquanto strano che la richiesta poi venga sempre fatta per interposta persona. Non capisco perché il gestore di questo locale non si è mai fatto vivo per fare direttamente queste richieste, alle quali rispondo però pubblicamente e, ripeto, non siamo in grado e non siamo tenuti a rispondere da un punto di vista economico.

Quindi detto questo, la presenza di questi minori è sicuramente continuamente monitorata dagli assistenti sociali, le quali stanno facendo i sopralluoghi, hanno già fatto i sopralluoghi e i controlli di verifica dei tre minori, che sono ben nutriti, ben vestiti, puliti quindi non sono in una situazione di disagio. Sono assolutamente curati e quindi hanno ritenuto che non ci sia la necessità sicuramente che con la forza, perché si tratterebbe poi con la forza di andarli a prendere questi tre minori dall'interno della loro famiglia, non si ritiene che questi debbano essere spostati da lì perché sono in una situazione di benessere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato per la seconda questione, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Rossini. Abbiamo eseguito l'intervento di censimento, verifica, come era stato richiesto. E' stato effettivamente verificato che ci sono diverse situazioni di questo tipo, alcune sono da imputare a degli interventi non dell'Amministrazione Comunale ma delle aziende di sottoservizi e quindi, come è normale che sia, una volta che si saranno assestati gli scavi, verranno reinseriti i porfidi appunto dove sono stati tolti, dove è stato inserito temporaneamente l'asfalto.

Poi ci sono degli avvallamenti, che sono quelli che ha segnalato anche lei, per esempio in Via Regina Margherita e anche in alcuni punti di Piazza Vittorio Emanuele. Questi sono stati presi in carico da parte dell'ufficio suolo, che dovrà sostanzialmente fare un affidamento a una ditta specializzata, perché sono comunque interventi che richiedono una certa tipologia di manovalanza. Ma non ci siamo fermati qua, abbiamo fatto anche una verifica sugli autobloccanti che ci sono per esempio nei camminamenti di alcuni parchi, in particolar modo abbiamo visto che ci sono delle problematiche di questo tipo, quindi cedimenti, avvallamenti e quant'altro all'interno del Parco Maddalena, all'interno dell'area verde di Via Baruchello, al Parco Pampanini e quant'altro, e anche queste sono state inserite nella programmazione dell'ufficio suolo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere prego. Per l'interrogazione su Ecoambiente. C'era qualcuno che voleva rispondere?

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

L'interrogazione su Ecoambiente penso che sia assolutamente condivisibile la richiesta di implementare la pulizia della città. Qualcosa, come diceva il Consigliere Rossini, sta cambiando. E' chiaro che continuano le nostre interlocuzioni con il CdA di Ecoambiente per fare in modo che le cose migliorino. C'è molto da fare. Sono d'accordo che non dobbiamo aumentare i costi e dobbiamo migliorare il servizio. Questo deve essere uno degli elementi importanti da mettere in atto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie. Volevo precisare che su Corte Vignazza era incentrato più che altro sul discorso dei minori, perché c'è un discorso anche di spazio: non so se cinque persone possono stare a lungo termine dentro a quello spazio. Io a questo puntavo. Non ho toccato se stanno bene, se stanno male, questo io non lo posso sapere. E' il fatto che è uno spazio limitato per cinque persone a lungo termine.

Quindi era quello che poteva essere un appiglio per poter intervenire. Era quello il fulcro della mia interpellanza. La parte economica io non l'ho toccata in questo momento.

Poi per quanto riguarda Ecoambiente, sì va bene, però ho chiesto: il Comune sta facendo un servizio di controllo e di verifica del servizio per poter eventualmente contestare certe difformità? Quindi siccome è una cosa che ho già chiesto in passato, volevo capire se si è messo in atto questo servizio di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale con i suoi uffici.

Per quanto riguarda l'Assessore Rizzato la ringrazio e va bene. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Eventualmente per qualche chiarimento sono disponibili poi in un secondo momento. Andiamo all'ultima interrogazione, poi chiudiamo l'ora anche in tempo abbastanza giusto, il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Due interrogazioni all'Assessore Rizzato e, visto l'oggetto, coinvolgiamo anche l'Assessore Aretusini. La prima è una risposta flash, presumo, perché a fine anno scolastico è stata rimossa la pensilina che c'è sul piazzale di Granzette, pensilina che serve naturalmente quasi sempre agli studenti. Siamo arrivati all'inizio dell'anno scolastico, ieri, fra l'altro pioveva, e non c'è ancora la pensilina. Volevo sapere se c'era una tempistica senza questa roba perché, ripeto, tra poco comincerà seriamente a far freddo, a piovere. E questa è una.

L'altra è a risposta scritta perché ci tengo particolarmente. In data 21 marzo 2006 veniva stipulato tra il Comune di Rovigo, nella persona del Dirigente dei lavori pubblici e del patrimonio Alberto Moscardi, e la parrocchia di San Pietro Apostolo nella persona del legale rappresentante, il parroco dell'epoca Don Adriano Galvan, comodato gratuito per l'utilizzo del piazzale antistante la chiesa parrocchiale. Tale comodato, che all'articolo 5 prevedeva la durata di 19 anni con possibilità di rinnovo d'intesa, risulta scaduta da oltre cinque mesi. Per tale motivo si chiede se e quando l'Amministrazione Comunale intenda rinnovare l'atto di comodato, evitando vuoti decisionali e usi impropri dell'area. Preciso che ad aprile, al momento proprio della scadenza naturale, dalla parrocchia era arrivata una pec, presumo al patrimonio, chiedendo le stesse cose, però non hanno ancora ricevuto risposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mi scusi Consigliere, non ho sentito proprio il luogo, non si è capito.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Il piazzale antistante la chiesa parrocchiale di Granzette.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Comunque è a risposta scritta questa. Sull'altra questione però interviene l'Assessore, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Ringrazio il Consigliere Masin. Sappiamo ovviamente di questo problema. Ci siamo attivati con varie soluzioni. La prima era sostanzialmente quella di cercare un privato che potesse essere interessato all'installazione di una pensilina in cambio della possibilità di realizzare della pubblicità, come spesso avviene in giro per i vari Comuni. Questo però è stato ritenuto dai privati non economicamente sostenibile, poiché il costo appunto di una pensilina è di circa tra i 15.000 euro e i 20.000 euro tra posa, fornitura e quant'altro. In quel punto è stato ritenuto commercialmente non vendibile. Quindi da parte dei privati non c'è questo interesse.

L'Amministrazione Comunale in questo momento non ha le risorse per poterle inserire, però stiamo lavorando, come avevo anche avuto modo già di raccontare all'interno di quest'aula, la possibilità di sostanzialmente fare la sostituzione di tutte le pensiline del nostro territorio attraverso appunto un

bando pubblico aperto a tutti i privati, poiché ci sono diverse pensiline nel nostro territorio che hanno delle proprietà sostanzialmente diverse, perché alcune sono state installate con risorse comunali, altre da parte di alcune ditte che addirittura nel frattempo sono fallite e tante altre situazioni. Quindi l'idea era quella di rendere tutto più omogeneo e realizzare un bando che andasse ad eliminare tutte le pensiline non in condizioni ottimali sul territorio, e purtroppo ce ne sono tante, e inserirne di nuove dove sostanzialmente sono necessarie.

L'ufficio sta lavorando a questo. Purtroppo le tempistiche non sono immediate, però capisco il problema della frazione. Abbiamo tentato quella soluzione di cui parlavo prima. Eventualmente cercheremo con anche la partecipata ASM, che in passato ne aveva inserite di nuove, di trovare una soluzione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Non sono del tutto soddisfatto perché c'era stata un'altra mia interrogazione per la pensilina che era lì, che risultava non proprio insicurezza, e mi avevate risposto che a breve venivano sostituite. Per cui quella pensilina è stata rimossa anche perché c'è stato un intervento dei pompieri che l'aveva transennata, però che fine ha fatto? Chiudo il capitolo pensilina.

Per quanto riguarda l'altro, mi darete risposta scritta. Faccio presente che, essendo scaduto il comodato - la butto là - se a qualcuno girasse il matto potrebbe dire “Beh, adesso il tram che si ferma lì e poi fa il giro del piazzale non passa più”, o meglio dall'altra parte potrebbero dire “Dovevamo fare la segnaletica orizzontale, non la facciamo più”. Per cui la tempistica è quella.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Chiudiamo l'ora di interrogazioni e interpellanze.

PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 29.07.2025 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027””.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al terzo punto “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 29 luglio 2025 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027””. Accogliamo in aula la Dirigente e la Funzionaria. Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Sono qua quindi a presentare, una di seguito all'altra, ma comunque la prima è questa variazione urgente di bilancio su proposta la n. 113. Sono previsti degli inserimenti all'interno del settore servizi informativi per quanto riguarda i lavori pubblici di bandi.

Il primo riguarda i servizi informativi con l'iscrizione nell'annualità 2025 di un'entrata vincolata derivata dal contributo ministeriale da un bando PNRR, adesione allo stato civile digitale per 16.274,80 euro, e da un altro bando PNRR, digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE di 13.726,28 euro. L'urgenza derivava dal fatto che comunque il termine perentorio di presentazione era il 30.07.2025.

La seconda, riguardante sempre questa proposta, la n. 113 come dicevo prima, riguarda il settore lavori pubblici che, con nota del 24.07, chiede di iscrivere nell'annualità 2025 l'entrata vincolata di 23.100 euro, derivante quindi dal contributo regionale, comunicato con nota del 22.07, per la realizzazione di lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e quindi la realizzazione di una piattaforma elevatrice presso la scuola primaria Donatoni di Rovigo. Siccome è un cofinanziamento, abbiamo avuto bisogno di ridurre di 20.000 euro circa il capitolo di spesa che riguardava sempre la scuola primaria Donatoni per destinarlo a questi lavori di realizzazione di abbattimento. Questo bando regionale scadeva il 3.08.2025 e questa è la prima ratifica che richiedo. Abbiamo già avuto modo di vederla in Commissione. Sono 5 favorevoli e 1 astenuto.

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono osservazioni e interventi da parte dei Consiglieri ovviamente sul punto? C'era stato un attimo di sconcerto per il cambio di Presidente. Adesso che se ne è preso atto, non si sa se in bene o in meglio, ma si è preso atto. Non vedo mani alzate però. Intanto torna il Presidente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualcuno deve intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Neanche. Quindi mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? Mi pare ci sia l'unanimità. Facciamo la controprova: contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 4 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 5.08.2025 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027””.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 5 agosto 2025 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027””. La parola sempre all’Assessore, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda questa variazione urgente, riguarda alcuni settori. La prima richiesta è stata presentata dal settore teatro per andare a finanziare urgentemente la stagione teatrale 2025/2026, sessione autunnale e quindi sessione primaverile, per 250.000 euro. Questi 250.000 euro sono stati presi da una serie di economie di spese, che dopo posso dare il dettaglio, e anche da maggiori e minori entrate e maggiori spese. Per quanto riguarda la cultura, noi riteniamo che sia importante prendere in considerazione questa integrazione per il teatro.

Sempre questa variazione riguarda altri due punti: uno dei lavori pubblici, con una riduzione di 50.000 euro della spesa per la gestione calore da destinare a incremento della spesa per la pubblica illuminazione che si ritiene urgente; iscrizione dell'entrata vincolata di 200.000 euro derivante dal contributo della Fondazione Cariparo da destinare a lavori di manutenzione straordinaria sempre del teatro, titolo secondo.

Questa è l'altra proposta di richiesta di ratifica.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

La Commissione si è espressa esattamente in questo modo, con 5 voti a favore e 1 astenuto. Quindi apro il dibattito, se qualcuno chiede di intervenire. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Era solo per motivare il fatto che in Commissione probabilmente il voto di astensione è stato quello del nostro gruppo. Prendo atto di quello che diceva l’Assessore adesso, cioè che la cultura diventa un fattore importante e rilevante per questa Amministrazione, però ci troviamo a finanziare ad esempio la stagione teatrale continuamente con questo tipo di manovra, che non viene programmata mai nella manovra invece complessiva di bilancio. Quindi è quanto mai anomalo, credo: se effettivamente è un capitolo importante per l’Amministrazione, che si provveda in questo modo. Tutto conto poi anche del grosso tesoretto che c'è ancora messo da parte e sul quale non si stanno portando ancora le opportunità o le idee di impiego.

Credo di non sbagliarmi, ma credo che già quest’anno abbiamo fatto un’altra manovra di questo tipo sempre per il teatro, quindi era anche per motivare il fatto che - lo anticipo già da adesso - il nostro gruppo si asterrà su questa ratifica perché non ci sembra corretto che si operi in questo modo, se è vero che l’Amministrazione ritiene che questo capitolo di lavoro dell’Amministrazione è rilevante come quello della cultura.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Solo un chiarimento. Quando vengono indicate le minori spese, si parla di 135.135,27 euro per economie spese di personale di ruolo. Se ci volete per cortesia spiegare da dove deriva?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Mi scuso perché prima in effetti avevo detto che davo l'elenco per quanto riguarda sia le economie di spese e per quanto riguarda quindi quello che ha chiesto in questo momento, da dove deriva la minore spesa, maggiori entrate, maggiori spese e minori spese, e quindi delle economie di spese.

Abbiamo per economie per quanto riguarda il personale di ruolo per 135.135,27 euro, dal Titolo I naturalmente; poi 30.000 euro di economie di spese per la gestione calore; 33.500 euro per economia di spesa per mensa scolastica. Le specifiche ci sono, sono allegate quindi all'atto di variazione urgente, dove quindi i singoli Assessori spiegano i motivi per i quali ci sono state queste economie.

Posso prenderle e cercarle, ma comunque diciamo che abbiamo minore personale di ruolo, sia per quanto riguarda, mi sembra di aver visto la Polizia Locale, per quanto riguarda altre e varie, però dovrei cercare un attimo di prenderle, perché le variazioni sono tante sempre che riguardano tutti quanti i settori. Poi la gestione calore, se eventualmente c'è l'Assessore Rizzato che vuole dire qualche cosa, e anche la mensa scolastica in questo momento manca, quindi ci sono i capitoli, le specifiche. La specifica è per quanto riguarda la Polizia Locale, lavori pubblici, quindi alcune economie che si sono avute all'interno del settore personale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. So che la Consiglieria voleva specificare perché forse si è persa un punto.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Abbiamo letto per quello, però lei capisce che ci sono delle diciture che andrebbero spiegate, cioè cosa vuol dire Polizia Locale? Cioè spiegate da dove deriva questo minor..., perché letta così, chi non l'ha fatta, non lo può capire. Se glielo chiediamo è proprio perché non abbiamo contezza cosa significa: personale che è andato in quiescenza? Cioè non riesco a capire perché non 135.000 euro, non sono pochi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Diamo la parola alla Funzionaria Dottoressa Nicoli, così vediamo di fugare ogni dubbio sul personale. Prego.

Dott.ssa NICOLI ALESSANDRA – Funzionario Ufficio Ragioneria:

Sul personale l'ufficio ha dichiarato economie per il settore anche il loro, il nostro della ragioneria, dei lavori pubblici, l'ufficio patrimonio, perché erano in previsione delle assunzioni in corso dell'anno che sono andate a scalare più avanti, per cui hanno dichiarato queste economie. Sono economie quindi di stipendi e di oneri riflessi, oltre di IRAP, per il totale di 135.135,27 euro. Non hanno sostituito nei tempi previsti, sono ancora in corso oppure li hanno previsti prima e li hanno fatti dopo. Quindi queste sono le economie dall'inizio dell'anno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Passiamo oltre. Se c'è qualcun altro che chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 18 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 9 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Merlo, Biasin, Rossi, Borgato, Crivellaro). Grazie.

PUNTO N. 5 - “Variazione del programma triennale delle OO.PP. 2025/2027 e contestuale aggiornamento del DUP 2025/2027”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al punto successivo, che è il punto n. 5 “Variazione del programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e contestuale aggiornamento del DUP 2025/2027”. Salutiamo la Dirigente Cittadin e la Funzionaria Nicoli per il supporto e ringraziamo. Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. All'interno di questa variazione inseriamo una serie di opere anche importanti. In particolar modo la manutenzione straordinaria di Palazzo Roverella per un importo pari a tre milioni di euro, finanziato interamente dalla Fondazione Cariparo: si tratta di interventi di messa in sicurezza e di sistemazione del cortile, come era stato spiegato all'interno della Commissione Consiliare, quindi interventi interamente finanziati dalla Fondazione che sono rivolti a una struttura, a un bene immobile di proprietà del Comune di Rovigo e pertanto l'Amministrazione non spende alcuna tipologia di risorsa propria però, essendo interventi su un proprio bene che fa parte del nostro patrimonio, deve essere inserito all'interno del programma triennale delle opere pubbliche.

Inoltre sono inseriti una serie di altri interventi che sono sostanzialmente relativi alla partecipazione di un bando che è stato indetto dal Ministero per un totale di 5 milioni di euro. Senza l'inserimento di queste opere all'interno del programma triennale non c'è la possibilità per l'Amministrazione di partecipare a questo bando, e quindi avere la possibilità e l'opportunità di ottenere questo finanziamento.

Come ho avuto modo di dire in Commissione, non sarà semplicissimo ottenere questa tipologia di finanziamento per una serie di criteri, soprattutto di natura finanziaria, che sono previsti dal bando stesso, però ovviamente l'Amministrazione vuole tentare di ottenere queste importantissime risorse per finanziare i seguenti interventi: 900.000 euro per la messa in sicurezza dei ponti; un milione di euro per quanto riguarda la messa in sicurezza delle strade e in particolar modo, come dicevo in Commissione, si tratta della parte finale di Via Lina Merlin che non è stata coinvolta dagli interventi già realizzati e finanziati con risorse proprie, cioè del Comune, in particolar modo della rotatoria zona ex Pittarello; oltre a questo Viale delle Industrie e degli interventi per la sostituzione e la messa in sicurezza di guardrail all'interno del territorio comunale, che hanno dei costi estremamente importanti di fornitura e messa in opera.

Dopodiché ci sono altri 800.000 euro per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico di due scuole, della scuola dell'infanzia Principe di Napoli per 300.000 euro e la scuola materna Duca d'Aosta per 500.000 euro. In entrambi i casi si tratta di due interventi di manutenzione straordinaria estremamente importanti che riguardano esclusivamente il coperto, quindi il tetto, che risulta assolutamente ammalorato, per fortuna non ci sono rischi di crolli, però hanno la necessità di questi importanti interventi.

Infine 1.500.000 euro per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. In sostanza, come avevo già avuto modo di dire in Consiglio Comunale, il Comune, l'Amministrazione Comunale sta realizzando, in collaborazione con Acquevenete, ATO Polesine e il Consorzio di Bonifica, il piano delle acque; all'interno di questo piano delle acque, che è in fase di conclusione, sono state evidenziate due zone, due comparti idrici assolutamente critici che sono quelli relativi al quartiere Commenda e centro storico che sono insieme, e il quartiere San Pio X insieme a una parte del centro storico.

Per quanto riguarda il comparto della Commenda e del centro storico è stata prevista dall'Amministrazione la realizzazione di un bacino di laminazione nella zona per intenderci della Cittadella sanitaria; mentre per quanto riguarda l'altro comparto estremamente critico, che è quello di San Pio X, non è possibile, per le caratteristiche del territorio, la realizzazione di un bacino di

laminazione, pertanto si è optato per una vasca di laminazione scatolare lunga circa 1 chilometro. Quindi queste risorse servono sostanzialmente a finanziare questa tipologia di intervento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non so se è stato detto, ma il punto è stato approvato in Commissione con 5 voti favorevoli e 1 astenuto. Apro la discussione. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Abbiamo approfondito questa delibera in Commissione. Due cose: siccome abbiamo visto che esiste una previsione, ovverosia che questi lavori verranno svolti esclusivamente nell'ipotesi in cui avremo i finanziamenti, e in occasione della discussione - c'era anche la Dirigente Ingegnere Rizzi - si è prospettata una tempistica abbastanza veloce per sapere appunto se il Comune di Rovigo si aggiudicherà in tutto o in parte questi finanziamenti. Io chiedo, anche perché sono anche componente della 4^a Commissione, all'Assessore che anche solo in una Commissione di carattere conoscitivo, informativo, veniamo resi edotti dallo svolgimento di questi bandi in modo che, siccome si tratta tutte di opere importanti, possano in un qualche modo rientrare in altre progettualità con i soldi a disposizione dell'Amministrazione, perché abbiamo visto, anche quelli sono interventi di laminazione importanti, quindi non possiamo accantonare questi lavori, quantomeno per quelli più urgenti. E quindi le rivolgo questa richiesta.

L'altra invece, mi era sfuggito l'altra volta, ne abbiamo parlato un po' velocemente, le volevo chiedere: quando parliamo di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, 800, e quelli del Principe di Napoli, efficientamento energetico sono solo gli infissi? Mi può dire che efficientamento energetico è? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Si tratta sostanzialmente serramenti, relamping, interventi come cappotto, però per quanto riguarda le due scuole specificate, cioè Principe di Napoli e Duca d'Aosta, nello specifico in quel caso si tratta solo ed esclusivamente, come dicevo prima, del coperto, quindi della manutenzione straordinaria del tetto. Mentre per quanto riguarda la sua richiesta, la ritengo assolutamente accoglibile. Quindi in Commissione si potrà discutere e affrontare nel dettaglio anche le varie progettazioni che possono ovviamente essere messe a disposizione dei Consiglieri.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Ho solo una precisazione e un chiarimento, perché mi ha stuzzicato un po' nell'intervento l'Assessore Rizzato. Capisco che non sarà un bando, quindi si va ad attingere probabilmente ad uno stanziamento che il Governo fa, che lo Stato fa annuale, poi stileranno una graduatoria in base alle richieste. Lei però ha fatto un passaggio che è interessante, cioè ha detto "Sarà molto difficile". Questo credo vada approfondito: sarà molto difficile perché? Perché le domande saranno tante? Perché ci saranno richieste che hanno priorità rispetto alla nostra? O perché le nostre domande saranno deficitarie, perché non sono state preparate in modo adeguato? Questo è interessante capirlo, perché non vorremmo partire perdenti, vorremmo partire vincenti nella richiesta rispetto a questo, perché le opere da fare sono veramente importanti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Dicevo che si tratta di un bando in cui sarà difficile sostanzialmente ottenere i finanziamenti. Ovviamente me lo auguro. Come dicevo prima, noi non lasciamo nulla di intentato. Sarà difficile semplicemente perché tutti i Comuni d'Italia parteciperanno a questa linea di finanziamento, perché è una linea che si basa su quattro livelli, quindi ogni Comune, sulla base del numero degli abitanti, può richiedere una cifra diversa. Per quanto riguarda il Comune di Rovigo, il massimale era di 5 milioni. Noi abbiamo chiesto il massimo.

Oltre a questo, quindi oltre al gran numero di partecipanti, la difficoltà è relativa alle caratteristiche finanziarie. Sostanzialmente sono avvantaggiati quei Comuni, ed è successo purtroppo anche in altri finanziamenti in passato, sono agevolati quei Comuni che hanno grosse difficoltà a livello finanziario. Il Comune di Rovigo per fortuna è un Comune che da un punto di vista contabile è messo bene e quindi tendenzialmente sono fondi che vengono vinti principalmente nelle Regioni del Sud Italia, però questo non significa che non ci proviamo e non siamo ovviamente ottimisti sul buon esito.

Poi, come tutti i bandi, si può vincere o si può perdere, però l'importante per un'Amministrazione è non lasciarsi sfuggire un'occasione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se non c'è nessun altro passerei alle dichiarazioni di voto, ammesso ci siano. Prego Consigliere Piscopo.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Chiedevo, visto che stiamo parlando di efficientamento energetico, potevamo partecipare al Decreto Legge del 2020 sul 110% e quindi dare tutto in cessione di credito? Quindi anche tutti i lavori potevano essere riqualificati e il Comune poteva rientrare in questa cessione del credito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Mi risulta di no, però c'è la possibilità, e lo stiamo facendo, c'è la possibilità di ottenere dei fondi, dei finanziamenti, per quanto riguarda il conto termico. Questo verrà utilizzato per fare il relamping all'interno di tutti gli edifici di edilizia scolastica, e la stessa cosa vale per quanto riguarda i serramenti, quindi saranno richiesti penso delle cifre superiori al milione di euro da parte del Comune di Rovigo in questo ambito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Voleva integrare, Consigliere? Prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Chiedo all'Assessore che si informi perché sarebbe gravissimo che i Dirigenti non avessero preso in considerazione questa cosa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiarazioni di voto mi pare non ce ne siano. Quindi mettiamo in votazione. Favorevoli? 27 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. C'è unanimità dei presenti che votano favorevolmente.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 11 Settembre 2025

Adesso facciamo un'altra votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Può entrare il Consigliere Conchi.

PUNTO N. 6 - “Approvazione del “Piano delle alienazioni” – DUP – Bilancio previsionale 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell’art. 58 del D.L. 25.0.2008, n. 112, convertito in L. 06.08.2008, n. 133”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo, sempre presentato dall’Assessore Rizzato “Approvazione del piano delle alienazioni - DUP - Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133”. Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Si tratta di una modifica del piano delle alienazioni che normalmente viene approvato. Le modifiche, perché il resto lo do per letto, le modifiche riguardano sostanzialmente l'assenza di Casa Barotto ovviamente che è stata venduta e i punti I e J che riguardano l'area Campanile, parrocchia di San Bortolo e sacrestia parrocchia sempre di San Bortolo. In sostanza si tratta di due aree che sono di proprietà del Comune di Rovigo, che ovviamente riguardano l'attività della parrocchia di San Bortolo. Perché sono state inserite all'interno del piano delle alienazioni? Per il semplice fatto che è stata avviata ormai da un anno, da quando ci siamo insediati, una interlocuzione con la parrocchia citata per realizzare una permuta. Questo perché? Perché la parrocchia è proprietaria di alcune aree di interesse del Comune che sono sostanzialmente la strada davanti alla chiesa stessa, e una porzione del Museo dei Grandi Fiumi.

Quindi per riequilibrare la situazione e sostanzialmente tornare i legittimi proprietari delle aree di nostro interesse e viceversa, la parrocchia ha lo stesso interesse, vogliamo procedere con un accordo di permuta. Questo però è possibile dal punto di vista giuridico e tecnico solo ed esclusivamente se queste aree vengono inserite appunto all'interno del piano delle alienazioni. Questo non significa però, come è stato spiegato e specificato dall’Ingegnere Rizzi in Commissione, non significa che queste verranno messe all'asta o verranno vendute come gli altri beni inseriti all'interno del piano delle alienazioni.

Quindi è un passaggio assolutamente importante, che chiude una vicenda storica, perché questa questione va avanti da oltre 100 anni, e quindi penso sia assolutamente necessario, anche per un discorso di responsabilità, trovare questo accordo e quindi approvare questo atto che è assolutamente prodromico alla chiusura dell'operazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sul punto c'è stata la Commissione congiunta 1^a e 4^a. Nella 1^a Commissione si possono ravvisare 5 voti favorevoli e 1 astenuto, così come la 1^a, 5 voti favorevoli e 1 astenuto. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Era per un chiarimento all’Assessore, perché ovviamente creano curiosità questi due aspetti che riguardano l'area campanile e la sagrestia. Di fatto queste aree attualmente sono utilizzate dalla parrocchia, che sono di fatto giuridicamente tutelate o governate da qualcosa che esiste o non esiste neanche un comodato o qualcosa del genere? Quindi non esiste nulla da quanto capisco?

Ma poi è quanto mai strano che la sacrestia, che è un locale dentro alla parrocchia, risulti di proprietà. Quindi di fatto il prete si va a svestire, fa le sue cose per la messa, va in un posto che non è neanche suo. Quindi questa è una cosa veramente curiosa. E' forse capitato qualcosa in tutti questi anni dentro a quel locale, sarebbe veramente interessante capire cosa è successo, se non esiste nessun documento legale che permetta l'utilizzo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Purtroppo sì, anzi è vero anche il contrario. Noi abbiamo una porzione del Museo dei Grandi Fiumi che è proprietà della parrocchia. Purtroppo questo deriva da una serie di modifiche normative, soprattutto della fine del 900, che hanno portato a questa situazione assolutamente paradossale. Comunque voglio specificare che questa è un'operazione suddivisa in più livelli, perché in un primo momento l'idea è quella di trovare un accordo appunto scambiando attraverso la permuta questi beni con la parrocchia, e poi successivamente l'idea che abbiamo avuto e su cui stiamo lavorando sempre con la parrocchia è quella di fare una convenzione per l'uso anche comune, in maniera tale che ci possa essere sia l'uso da parte della parrocchia, sia da parte nostra, per esempio dell'area parcheggio che è a lato della chiesa e che in questo momento è sostanzialmente di proprietà della parrocchia, mentre noi siamo proprietari dell'area attualmente recintata. Quindi sì, è una situazione paradossale che pochi conoscono, ma che effettivamente va risolta una volta per tutte.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Volevo chiedere informazioni relativamente a quel terreno in Viale Porta Adige che viene indicato, che ha un valore di circa 450.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Si tratta di un terreno che penso siano dieci anni che viene inserito all'interno del piano delle alienazioni. Sostanzialmente è adiacente all'area dove una volta era presente la piscina comunale, quindi adiacente all'area di Casa Barotto che è stata venduta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. La mia è una semplice puntualizzazione, una richiesta che si agganciava a quanto detto da Borgato, perché era solo per capire: non si prospetta un iter brevissimo però, guardo l'Assessore Rizzato, nel senso che non è possibile immaginare una chiusura in tempi?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Io ci sto lavorando da un anno a questa questione, quindi è già da un po' che stiamo andando avanti con le interlocuzioni. Da parte della Soprintendenza ci è stato dato un parere favorevole positivo alla prosecuzione di questa permuta, che non è una cosa scontata, perché comunque si tratta di aree vincolate. Però sì, io mi auguro che nel giro di qualche mese si riesca a procedere e portare, prima in Commissione, poi in Consiglio Comunale, appunto la proposta di permuta, che ovviamente dovrà essere approvata da parte del Consiglio Comunale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Se non c'è nessun altro, dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli. Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 7 - “Approvazione modifica ad un articolo del Regolamento comunale del servizio di refezione scolastica”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al punto n. 7 “Approvazione modifica ad un articolo del Regolamento comunale del servizio di refezione scolastica”, presentato dall’Assessore De Luca, prego

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Grazie. Buongiorno a tutti. In realtà questa modifica del Regolamento del servizio della refezione scolastica concerne una modifica che potremmo dire non va a incidere sulla sostanza, ma è solo appunto integrativa. Quello che va a cambiare, o meglio a modificare, è il pagamento per questo servizio di refezione che viene anticipato rispetto alla fruizione.

Vi leggo prima letteralmente la modifica, quindi quelle poche righe che sono oggetto di modifica, spiegandovi poi quello che cambia e quindi il nuovo Regolamento rispetto al vecchio.

Letteralmente dice, la parte aggiuntiva è questa, “il pagamento del servizio deve essere anticipato rispetto alla fruizione. L'iscrizione al servizio di refezione scolastica sarà confermata con il versamento di 50 euro. Saranno esonerati dal pagamento solo gli utenti in possesso di ISEE, per il quale l’Amministrazione applica già l'esenzione”. Questo cosa vuol dire? Oggi, nel momento in cui il bambino si iscrive, noi gli chiediamo un acconto di 50 euro, che è un acconto che viene messo quindi nel borsellino, come se fosse una sorta di carta prepagata. Prima succedeva invece che, nel momento dell'iscrizione, questo acconto non veniva richiesto, ma veniva richiesto poi successivamente. Questo cosa comportava? Che il bambino continuava ad usufruire del servizio, però in realtà il saldo era sempre in negativo, quindi non era positivo. Perché nella sostanza non cambia nulla? Perché in realtà il pagamento veniva sempre fatto, è un problema di tempistica. Però si vuole anche cambiare un po' l'abitudine, perché succedeva che i genitori più diligenti versavano ed erano sempre pronti a versare almeno 50 euro o 100 euro; gli altri invece arrivavano anche a fine anno senza aver pagato niente e l’Amministrazione doveva fare i continui solleciti.

Ad ogni modo, ed è questo che ci tengo a precisare, quello che non cambia è che comunque anche laddove, dopo il primo acconto di 50 euro che è propedeutico all'iscrizione, anche laddove non venisse poi fatta un'ulteriore integrazione a quei 50 euro, comunque il servizio della refezione viene reso e viene reso fino a fine anno. E questo è l'aspetto comunque importante, proprio per dirvi che non cambia assolutamente niente.

Quindi il servizio non si sospende e ancora comunque fino a 3.000 euro di ISEE, c'è l'esenzione, l'esonero dell’Amministrazione, quindi non viene pagato, ma non viene pagato neanche l'acconto.

Per quanto riguarda invece le tariffe dell'allegato A, rimangono confermate come per il 2024 e il 2025, quindi con i medesimi scaglioni e con i medesimi ISEE. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 8 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale dell’8 luglio 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'approvazione del primo verbale “Approvazione verbale di Consiglio Comunale dell’8 luglio 2025”. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 9 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 15 luglio 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo che è l’“Approvazione del verbale di Consiglio del 15 luglio”.

Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Non c’è l’unanimità. 26 favorevoli. Astenuti? 3 astenuti (Biasin, Merlo e Crivellaro). Contrari? Nessuno.

PUNTO N. 10 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 30 luglio 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ultimo punto, che è l’“Approvazione del verbale di Consiglio del 30 luglio 2025”. Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi alle 16.51 dichiaro conclusi i lavori del Consiglio. Se i Capigruppo possono fermarsi un secondo, grazie.